Melilli. "Adotta un cane", contributi per chi ne accoglie uno in casa

Un contributo di 500 euro per ogni cane adulto adottato, 200 euro per ogni cucciolo e la possibilità di adottarne fino a 5, con la sterilizzazione gratuita. Il Comune di Melilli ha aperto i termini per la presentazione delle istanze, dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale del nuovo regolamento per l'adozione dei cani ricoverati nelle strutture convenzionate. Un modo per riconoscere la valenza sociale dell'affidamento dei cani randagi. Le famiglie che volessero aggiungere un componente a 4 zampe da accogliere in casa, potranno presentare richiesta al Comando di Polizia Municipale. Il contributo sarà concesso previa verifica di tutti i requisiti richiesti. Sono previsti controlli pre e post- affido, onde garantire ai cani adottati un'adeguata cura da parte di chi li adotterà.

Siracusa. Botte e minacce alla moglie: arrestato marito violento

La picchiava, perseguitava, minacciava. Un uomo di 33 anni, siracusano, è stato arrestato dagli uomini delle Volanti con l'accusa di atti persecutori, maltrattamenti in famiglia e minacce aggravate. Vittima della violenza del giovane, la moglie, di 28 anni, siracusana come lui. L'arrestato, dopo le incombenze di rito, è stato condotto in carcere.

Siracusa. XII Regata dei Quartieri Storici, dal 3 al 5 Agosto il Villaggio. Attesa per il Palio del Mare

Al via da venerdì 3 agosto (per concludersi il 5 agosto) al Foro Italico la XII edizione della "Regata dei quartieri storici". Il programma è stato presentato nei giorni scorsi nel corso di una conferenza stampa con l'assessore alle Politiche culturali, Fabio Granata, Guido Mezzasalma, del Dipartimento regionale della Pesca, il presidente dell'associazione "Il gozzo di Marika", Emanuele Schiavone, Giada Capriotti, responsabile organizzazione e direzione artistica, e Maurizio Moceo, responsabile settore enogastronomico."Il Palio del Mare – ha detto nell'incontro con i giornalisti l'assessore Fabio Granata – si conferma un evento importante dell'estate siracusana, e lega tradizione e produzione, con una capacità di inverare l'antica tradizione dei maestri d'ascia nella costruzione del buzzetto siracusano in una competizione tra quartieri, in un contorno caratterizzato dalla qualità produttiva vitivinicola e enogastronomica offerta dalla Sicilia e dalle prestigiose collaborazioni del Dipartimento Pesca , Agricoltura e con la presenza della Sovrintendenza del Mare". I quartieri in gara saranno 5, quelli storici che facevano parte della Pentapoli all'epoca della Syrakousai siceliota. Competono *: Acradina*, *Epipoli*, *Neapolis*, *Ortigia* e *Tiche*. Gli equipaggi in gara ssono formati da 4 rematori ed 1 timoniere. Ogni quartiere ha un proprio simbolo e colore che lo distingue nella gara. La partenza avviene dal Porto Piccolo e il quartiere vincitore del palio lo detiene per tutto l'anno, fino alla successiva

regata. Sarà allestito il villaggio della Regata. Il 3 – 4 – 5 Agosto , dunque, Sicily Fun Village, a cura di CRAI – Gruppo Radenza. La manifestazione è sostenuta dal Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana con il PO FEAMP 2014/20, mis.5.68 Intervenenti per la commercializzazione dei prodotti ittici siciliani – Progetto "Sicilia Seafood", e dall'Assessorato Beni Culturali della Regione Sicilia. Main sponsor, appunto, CRAI – gruppo Radenza. Attenzione particolare rivolta ai bambini ed esaltazione dei prodotti tipici locali: esposizioni, degustazioni, convegni, show-cooking, sagra del pesce azzurro. Venerdì, l'inaugurazione del villaggio alle 18. Poi, alle 19,30 "Il Rosso prezioso, storia del tonno in Sicilia" – Talk show a cura del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana – Interventi: Guido Mezzasalma.Dirigente Ufficio Territoriale della pesca di Pachino / Portopalo di Capo Passero, Paolo Campisi Azienda Campisi, Marzamemi. Maurizio Moceo Chef Ristorante "Macallè" Siracusa. Leonardo Catagnano Dirigente Servizio 4 Sviluppo Locale – Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea. Dario Cartabellotta. Dirigente Generale – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea. Edy Bandiera Assessore Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea. A seguire cooking show con lo chef Maurizio Moceo e Carmelo Maiorca (Slow Food Siracusa)e degustazione di alalunga. Intanto alle 19,00 Circo Riccio Show – Intrattenimento per bambini. Ore 20,30 "Ascuta a mia. Storie di un'Isola." A cura della Nuova Accademia Danzaria. Ore 21,30 *Lorenzo Licitra* in concerto. Vincitore XFactor 2017. 4 Agosto Ore 18,00 Apertura Villaggio della Regata. Ore 19,30 "Parliamo di pesce azzurro" – Talk show a cura del Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana – Interventi: Giuseppe La Rosa Dirigente Ufficio Territoriale della pesca di Riposto. Carmelo Maiorca Slow Food Siracusa. Leonardo Catagnano Dirigente Servizio 4 Sviluppo Locale – Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea. Dario Cartabellotta Dirigente Generale – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea. Edy Bandiera Assessore Regionale

Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea.

A seguire cooking show con lo chef Maurizio Moceo e Carmelo Maiorca e degustazione di pesce azzurro fritto all'olio extra vergine di oliva dei Monti Iblei. Ore 21,30 Live music: Giuseppe Mandalari Swing Quartet. 5 Agosto Ore 16,30 Circolo Nautico Tecnomare – Riva Porto Lachio Commemorazione Caduti in Mare. A seguire sorteggio delle corsie alla presenza della stampa.

Fenicotteri rosa alla Riserva Saline di Priolo: 104 inanellati, adesso sarà possibile seguirne i viaggi

Proseguono le attività scientifica nella Riserva Naturale Saline di Priolo. Oltre a momenti di approfondimento, come il convegno del 25 luglio, con la Centale Enel Archimede sul tema "La conservazione delle aree umide del Mediterraneo- Un ponte fra Europa e Africa", giovedì un centinaio di volontari si sono dedicati all'inanellamento dei pulli di fenicottero . Ne sono stati inanellati 104. Ciò vuol dire che , posti gli anelli colorati, anche grazie all'Ispra, i fenicotteri rosa proseguiranno il loro percorso, che sarà possibile seguire, ricostruendone la storia nel momento in cui torneranno "a casa". Intanto la riserva conta adesso delle specie fino ad oggi mai censite. Si tratta della martora e dell'istrice. "Sono state giornate intense- spiega Fabio Cilea, direttore della riserva- ma certamente ricche di soddisfazioni. Un ringraziamento va a tutto lo staff (la riserva è gestita dalla

Lipu) per la buona riuscita dell’operazione”.

Siracusa. Palo dell'illuminazione pericolante allo Sbarcadero: eliminato il pericolo

Rischia di cedere da un momento all’altro. Un palo dell’illuminazione pubblica allo Sbarcadero Santa Lucia si presenta, questa mattina, praticamente in diagonale. Non è escluso che sia stato parzialmente abbattuto da un’auto durante una manovra evidentemente abbastanza “violenta”. Il palo è stato parzialmente divelto dalla base. Motivo di preoccupazione per i passanti e i proprietari dei veicoli parcheggiati a ridosso. Allertati i vigili urbani, una pattuglia ha raggiunto il luogo. Il palo è stato disalimentato, caricato sul carro attrezzi e portato via in attesa di sostituzione.

Solo auto elettriche per spostarsi nello stabilimento

Sasol: "Svolta ecosostenibile"

Solo auto elettriche per spostarsi nello stabilimento Sasol. E’ la decisione della fabbrica chimica. Per alimentare i veicoli che si muovono nel sito Sasol Italy di Augusta viene sfruttata l’energia prodotta dallo stabilimento. Si tratta del risultato del progetto “Fai un pieno di energia!”, grazie al quale sono arrivate le prime tre auto elettriche E-UP Volkswagen. Entro un anno, secondo quanto annuncia l’azienda, il numero di auto salirà a circa quaranta, sostituendo così l’intero parco autovetture dello stabilimento augustano. Le auto potranno essere usate anche all’esterno. Ognuna ha un’autonomia di circa 250 chilometri e può essere ricaricata in una delle 15 colonnine dislocate nell’area . L’energia è prodotta dall’impianto di cogenerazione di energia elettrica. Soddisfatto il vice presidente Operations e Direttore del sito di Augusta, Sergio Corso. “Sasol- commenta- si fa pioniera di un forte cambiamento non solo dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ma anche culturale. Il nuovo parco auto ad emissioni zero si inserisce nel solco dell’impegno costante nei confronti del territorio, confermato proprio dai numeri: gli impianti Sasol, certifica l’Arpa Sicilia, impattano solo per l’uno per cento rispetto all’intera area industriale del siracusano”.

Anche in questo progetto, l’attenzione di Sasol non si è limitata al solo stabilimento, ma a tutta la collettività. Altre due colonnine multipresa sono infatti già state installate all’esterno del sito, a disposizione di chi debba acquistare energia per ricaricare la propria auto elettrica.

“Essere i primi a sostituire tutte le tradizionali vetture a benzina con auto full electric – conclude il Managing Director Sasol Italy, l’Ing. Filippo Carletti – ci rende consapevoli e orgogliosi promotori di un cambiamento che speriamo possa

avere ampia diffusione, sia all’interno del nostro stabilimento, sia su tutto il territorio”.

Siracusa. Appello dell'Asp: "Prima delle ferie, donate il vostro sangue per scongiurare emergenze"

Che in estate cali il numero delle donazioni di sangue è purtroppo un dato di fatto. “L’esigenza è, tuttavia, uguale tutti i mesi dell’anno. Interventi chirurgici, incidenti stradali, patologie croniche, importanti emorragie contano sulla generosità dei donatori”.
A lanciare l’appello è il direttore generale facente funzioni dell’Asp di Siracusa Anselmo Madeddu che stamane ha dato l’esempio recandosi al Centro Trasfusionale dell’ospedale Umberto primo di Siracusa e si è sottoposto al prelievo.
“Prima di andare in ferie o al rientro – è l’appello di Anselmo Madeddu – ricordatevi di compiere questo gesto che è fondamentale per la vita degli altri. Non si può abbassare la guardia, come purtroppo accade nel periodo estivo, e tutti dobbiamo contribuire a rendere autosufficienti i Centri Trasfusionali garantendo la disponibilità di sacche di sangue in tutti i mesi dell’anno. Ringrazio la stampa che ci aiuta a sensibilizzare fortemente i cittadini nei confronti della donazione volontaria e periodica del sangue e dei suoi emocomponenti, i donatori tradizionali, quanti decidono per la prima volta di sottoporsi alla donazione rispondendo al nostro appello, le associazioni impegnate costantemente in un servizio volontario di così grande rilevanza. Ricordiamoci che

in ogni momento qualcuno ha bisogno di sangue, non facciamo mancare il nostro aiuto. Donare è semplice, basta rivolgersi con fiducia e tranquillità alle associazioni presenti nel territorio o ai servizi trasfusionali degli ospedali per accertare l'idoneità e fare questo grande gesto di altruismo e solidarietà".
"Il rispetto della periodicità della terapia trasfusionale per le persone talassemiche e la risposta efficace alle richieste in urgenza sono di prioritaria importanza per le strutture sanitarie, specie durante il periodo estivo" -sottolinea il direttore della Struttura Trasfusionale aziendale Dario Genovese – "abbiamo, in questi ultimi giorni, sollecitato le associazioni dei volontari a potenziare il servizio di chiamata-convocazione dei donatori, in particolar modo quelli di gruppo 0 Rh positivo e negativo ed abbiamo rivolto l'invito ad incrementare le giornate di raccolta nelle Unità di raccolta associative, presenti sul territorio provinciale".
Circa sessanta donazioni giornaliere sono necessarie per soddisfare il fabbisogno di terapia trasfusionale richiesta all'azienda sanitaria. Nei giorni scorsi, su sollecitazione delle associazioni dei donatori, il ministro dell'Interno ha rivolto ai prefetti l'invito a promuovere interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono e per realizzare progetti finalizzati a coinvolgere il territorio. Per effettuare la donazione, nel caso dei donatori già periodici, o per verificare la idoneità, nel caso si volesse donare per la prima volta, ci si può recare presso le Unità di raccolta ospedaliere di Augusta, Avola, Lentini e Siracusa, o nelle unità di raccolta associative.

Siracusa. Restauro della Chiesa del Cimitero: dalla Regione 73 mila euro al Comune

Circa 73 mila euro per la Chiesa del Cimitero, sottoposta a restauro. Il Dipartimento regionale della Protezione Civile ha proceduto a liquidare al Comune di Siracusa, per i lavori di consolidamento dell'edificio, l'importo complessivo di 73 mila euro relativo al 3° ed ultimo "sal", stato di avanzamento lavori, nonché per il pagamento degli oneri per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto e il rimborso degli oneri di conferimento in discarica. Lo comunica Vincenzo Vinciullo.Il costo totale era di 500 mila euro, fondi provenienti dalla rimodulazione dei fondi della legge 433 per la Ricostruzione post sisma del '90. La vicenda si conclude a 11 anni dalla concessione del primo finanziamento.

Siracusa. Festival del Teatro Greco, oltre 137 mila spettatori per la stagione più lunga

Si conferma la rassegna più partecipata d'Italia. Il Festival del Teatro Greco ha attirato quest'anno oltre 137 mila spettatori, numeri leggermente inferiori rispetto alla stagione record dell'anno scorso. Un anno importante il 2018

per la Fondazione Inda, con la scelta di allungare la durata della stagione e con sei produzioni e due eventi unici con Andrea Camilleri e Alessandro Baricco e la riproposizione, per la prima volta, di uno spettacolo già allestito nella stagione precedente. In 56 serate- questi i numeri definitivi- sono stati 137.152 gli spettatori. Resta alto il numero degli studenti che hanno assistito agli spettacoli classici con 31 mila ragazzi presenti nei giorni della rassegna. “Ripetere il risultato eccezionale del 2017 era un obiettivo ambizioso ma ci siamo riusciti confermando che le potenzialità dell’attività teatrale dell’INDA sono cresciute. Portare in teatro sei produzioni ha richiesto uno sforzo straordinario reso possibile dalle capacità e dalla dedizione dei dipendenti, delle maestranze, degli artisti, dei collaboratori e di tutti coloro che hanno sostenuto la Fondazione nel conseguimento di risultato – ha dichiarato il consigliere delegato dell’Inda Pier Francesco Pinelli -. L’Inda si sta affermando sempre di più in Italia come un’istituzione culturale leader, con competenze scientifiche organizzative e produttive di altissima qualità. Abbiamo lavorato duramente, siamo soddisfatti della risposta del pubblico e della critica e siamo convinti di avere aperto, anche nel 2018, nuovi percorsi che permetteranno alla Fondazione di crescere ulteriormente nei prossimi anni”.

Noto. "Il cannolo di ricotta dietro la porta", frasi criptate per gestire lo

spaccio:12 indagati

Avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico di 12 persone. La notifica, ieri, al termine di un'articolata attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Gli agenti del commissariato di Noto hanno denunciato i 12, alcuni dei quali già noti alle forze di polizia, in quanto in concorso tra loro, in tempi diversi ed in esecuzione del medesimo disegno criminoso, detenevano ai fini della cessione a terzi sostanze stupefacenti del tipo hashish e marijuana, con la recidiva reiterata ed infra-quinquennale per diversi di loro. Si tratta di un 40enne, un 41enne, un 33enne, un 28enne, due 27enni, un 29enne, tutti netini, un uomo di 43 anni, di Catania, un 34enne ed un 39enne di Portopalo e ancora un 32enne e un 26enne netini. L'indagine, avviata con la Procura Distrettuale Antimafia di Catania, poi trasmigrata a quella ordinaria di Siracusa , espletata dal Commissariato di Pubblica Sicurezza di Noto e supportata da attività tecnica di intercettazione sia telefonica che ambientale, ha permesso di acquisire riscontri oggettivi e ritenuti inequivocabili a carico dei 12 soggetti gravitanti nel settore dello spaccio di stupefacenti. Più nel dettaglio, nell'ottobre 2010, personale di Polizia dipendente, ha appreso della proficua attività di spaccio di droga da parte di due cognati, per cui si avvalevano di giovani pusher che erano soliti frequentare luoghi di concentramento giovanile .I sospetti sono stati confermati da attività di appostamento, osservazione e pedinamento. Zona di spaccio, piazza Mazzini e il centro storico, nei pressi di corso Vittorio Emanuele, nonchè sul sagrato della Basilica del S.S Salvatore. Ricostruiti legami con la mala catanese, per la compravendita di droga. Circa 10 i sequestri di stupefacente effettuati in sequenza dal personale di Polizia, tra il 2010 ed il 2012, oltre ad alcuni deferimenti in stato di arresto e di libertà, in riscontro all'attività di detenzione finalizzata allo spaccio sia di marijuana (per complessivi

grammi 250,00) che di hashish (per complessivi grammi 110) destinata ai più giovani. Nelle conversazioni telefoniche, nel corso delle quali vengono concordati i numerosi appuntamenti tra gli indagati e gli assuntori di droga, gli interlocutori utilizzavano volutamente un linguaggio criptico finalizzato ad eludere i controlli delle forze di Polizia del tipo "Portami i jeans"…. "L'hai portati i documenti?"…"Vai a prender due schede"…Il cannolo di ricotta fammelo trovare dietro la porta"…Il Cornetto e le chiavi della camera sono tra la persiana e la porta bianca "Sto andando a Catania a prendermi un caffè…Se dobbiamo giocare alla play station devi prendere il joystik". Tra tutti emerge la figura di M.R. quale vero e proprio organizzatore e controllore dell'attività di spaccio e di C.G. , noto pregiudicato netino vicino al clan Trigila come acclarato in altre indagini di Polizia attualmente ristretto presso la casa circondariale di Cavadonna, che M.G. chiama con altro nome fittizio, segno di familiarità dovuta a pregressi accordi, dei fratelli A., questi ultimi di Portopalo con numerosi precedenti penali per reati contro la persona ed il patrimonio nonché di G.E., tra tutti il più accorto nelle conversazioni con gli altri indagati utilizzando sempre utenze cellulari intestate a persone non direttamente riconducibili a lui. Nella giornata di ieri, pertanto, gli indagati convocati in Commissariato, venivano deferiti per i reati di detenzione ai fin i di spaccio di stupefacenti come disposto dall'Autorità giudiziaria competente con la notifica degli avvisi conclusione indagini, stante il lasso di tempo trascorso. Per alcuni, la notifica è avvenuta in carcere, dove si trovano detenuti per altre vicende sempre legate allo spaccio.